

## 📍 IBRIDARE\_GIULIA ODETTO CALL LABORATORIO PERFORMANCE\_paesaggio



### CREDITS

Creazione e conduzione laboratorio | **Giulia Odetto**

Performer esito laboratorio | **Attrici Lenz Fondazione + persone studenti di UNIPR**

Produzione | **Lenz Fondazione + Collettivo EFFE**

### BIOS

**GIULIA ODETTO** Interessata ai processi di creazione sia dal punto di vista performativo che registico, nel 2016 fonda la compagnia teatrale "Effetto Pullman". Diplomata nel 2018 come attrice al Teatro Nazionale di Torino di Mario Martone. Grazie a *Le maschere del teatro italiano* vince il "Premio Virginia Reiter" come migliore attrice/performer italiana emergente. Nel 2019 diventa artista associata del "Mirabilia international Performing Arts Festival" di Fossano (CN). Dal 2018 studia con il Collettivo EFFE l'interazione tra performance, design e tecnologia. Nel 2020 è stata selezionata come regista per la 48a edizione della Biennale di Venezia con *Onirica*, un progetto che studia i diversi stati di percezione. Nello stesso anno è assistente alla regia di Leonardo Lidi, Filippo Dini e Valerio Binasco, Antonio Latella e vince Powered by REF con il progetto *Il mio corpo è come un monte* che ha visto la première al Romaeuropa Festival del 2022.

*Ibridare* è un lavoro di accostamento fisico e visivo per contemplare la possibilità di un desiderio razionalmente irrealizzabile: voler essere una montagna.

La potenza del desiderio può togliere forza alle regole della razionalità, le quali non permetterebbero di esaudirlo. Ma affidandosi ad altri livelli di percezione, abbandonando una fruizione logica degli elementi scenici e puntando su un immaginario vivido e stimolato, un essere umano può essere una montagna.

Sfruttando la componente ipnotica della performance e dell'installazione visiva e sonora, avvicina lo spettatore ad un diverso stato di percezione, non affidato alla comprensione logica di quanto accade in scena: un percorso di accettazione dell'irrazionale.

Il corpo del performer è un *medium* in continua relazione con l'elemento roccia - costituito da una striscia di pietre - che ha funzione di sineddoche per la montagna. Il rapporto tra il corpo umano e la roccia si basa su continui tentativi di mimesi, fusione, adesione che non porteranno mai a una identificazione totale ma condurranno il pubblico in un viaggio ipnotico attraverso il movimento di questo irrealizzabile desiderio di corrispondenza.

Il progetto consisterà di un laboratorio, prevalentemente orientato alla relazione tra **corpo e paesaggio**, condotto da Giulia Odetto e dal Collettivo EFFE, al quale saranno invitate a partecipare performer di Lenz Fondazione e persone studenti di UNIPR – il laboratorio darà diritto a 1 credito formativo.

#### CALENDARIO LABORATORIO 2024

1. giovedì 7 novembre

2. venerdì 8 novembre

3. lunedì 11 novembre

4. martedì 12 novembre

5. mercoledì 13 novembre

6. giovedì 14 novembre

**7. venerdì 15 novembre EXIT LAB < SHARING degli esiti del percorso con il pubblico**

**8. sabato 16 novembre EXIT LAB < SHARING degli esiti del percorso con il pubblico**

Fascia oraria da definirsi, indicativamente 3 ore al giorno dalle ore 15 alle ore 18

#### SEDE LABORATORIO, INFO E ISCRIZIONI

LENZ TEATRO Via Pasubio 3/e\_Parma

[elena.sorbi@lenzfondazione.it](mailto:elena.sorbi@lenzfondazione.it) o [info@lenzfondazione.it](mailto:info@lenzfondazione.it)

tel 0521 270141

cell/WhatsApp 335 6096220